

**SPECIFICHE TECNICHE MINIME E ALLESTIMENTI DEI VEICOLI MOD.****“DUCATO FURGONE 33 LH2 2.3 MJT 16V 150 CV”*****”LABORATORI AVIONICOCI MOBILP”*****1. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL VEICOLO.**

Veicolo “FIAT DUCATO FURGONE 33 LH2 2.3 MJT 16V 150CV”, in livrea istituzionale, con le seguenti caratteristiche ed allestimenti/dotazioni:

- due porte anteriori, una porta laterale e una porta posteriore;
- tre posti omologati;
- cilindrata 2.287 cc; potenza 110 kW (150 CV);
- capacità serbatoio 125 litri;
- passo: cm 403,5;
- lunghezza: cm 599,8;
- larghezza: cm 205,0;
- altezza: cm 252,4;
- quattro cilindri;
- alimentazione: Diesel;
- EURO: quello previsto all’atto della fornitura;
- marce 6;
- potenza 110 Kw (150 CV);
- velocità massima: 157 Km / h;
- lunghezza: cm 599,8;
- larghezza: cm 205;
- altezza (max. a vuoto): cm 252,4;
- passo: cm 403,5;
- lunghezza max. vano carico: c. 370,5
- altezza max. vano di carico: cm.193,2;
- altezza max. soglia carico (a vuoto): cm. 53,5.

2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI DEL VEICOLO BASE.

- ABS con EBD (Electronic Brake Distribution);

- idroguida ad asservimento variabile (Servotronic);
- airbag lato guidatore;
- airbag lato passeggeri;
- immobilizer (Fiat CODE);
- sensori di parcheggio;
- chiusura centralizzata;
- alzacristalli elettrici anteriori;
- sedile conducente singolo + sedile passeggero biposto in cabina guida;
- paratia divisoria fissa lastrata;
- porta laterale scorrevole lato destro lastrata;
- porta posteriore a due battenti lastrati;
- filtro antiparticolato (DPF);
- vernice pastello;
- ruota di scorta di dimensioni uguali alle 4 installate sul veicolo;
- tappetini;
- segnale di pericolo mobile conforme CE (triangolo);
- giubbotto fluorescente;
- dotazioni previste dal Codice della Strada;
- cassetta di pronto soccorso;
- garanzia contrattuale: 2 anni / chilometraggio illimitato;
- sospensioni “comfort”;
- presa trasformatori e predisposizione batteria;
- fendinebbia;
- pneumatici M+S;
- protezione coppa motore;
- sedile passeggero regolabile + appoggiabraccia;
- serbatoio da 125 l;
- sezionatore batteria;
- porte posteriori con apertura 270°;
- cassetto con serratura;
- batteria potenziata;
- alternatore maggiorato;
- pack sx nav;
- presa 12v vano di carico;

- gancio traino removibile;
- kit fumatori.



3. ALLESTIMENTO SPECIFICO PER L'ARMA CARABINIERI.

a. Livrea

- corpo vettura in colore blu “Arma” (Blu Lord 475 o equivalente);
- colore del tetto: bianco 249 o equivalente;

b. installazione di: 4 dispositivi di segnalazione luminosa di allarme a luce LED di colore blu - di tipo omologato - con funzione luce lampeggiante e luce fissa di stazionamento posizionati ai quattro angoli del tetto di ciascun veicolo;

c. n. 1 faro brandeggiante elettrico di ricerca radiocomandato con fonte luminosa a led, con profilo aerodinamico con movimentazione a 360° sul piano orizzontale e almeno 90° su quello verticale, posizionato sul tetto del veicolo, in posizione centrale anteriore. Il faro di ricerca deve essere dotato di pannello di comando fisso e di telecomando mobile palmare a radiofrequenza completo di cavetto e spina 12V per la ricarica della batteria interna da presa accendisigari;

d. realizzazione scritte adesive di tipologia concordata, tipo 3M o equivalenti con l'emblema anticontraffazione e rifrangenti (automotive), sui veicoli. Tali scritte saranno definite nel dettaglio in fase condotta e saranno in analogia a quelle già predisposte sui mezzi analoghi;

e. predisposizioni per sistemi trasmissivi

Il veicolo deve essere predisposto per allocare nel vano operativo sotto descritto e nel rispetto della compatibilità elettromagnetica, le seguenti due radio, fornite dall'Arma:

- radio VHF/AM in banda aeronautica;
- radio G400/Tetra in dotazione CC, come descritto in Annesso “I”.

4. VANO POSTERIORE.

a. Dietro la cabina guida, devono essere realizzate due zone distinte (*vano operativo e vano tecnico*), separate da una parete trasversale a tutta altezza al fine di individuare:

- una zona anteriore contigua alla cabina guida (*vano operativo*), da destinare alle attività operative del pilota e del sensorista dell'aeromobile a pilotaggio remoto (APR);
- una zona posteriore (*vano tecnico*), accessibile dalla parte posteriore a due battenti, in grado di contenere il gruppo elettrogeno on board e consentire lo stivaggio delle dotazioni e delle attrezzature di bordo nonché del velivolo APR (1 o 2).

b. Il pavimento di tutto il vano posteriore deve avere la superficie calpestabile antiscivolo.

c. Vano operativo

Il vano operativo, dietro la cabina guida, è attrezzato con n. 2 postazioni lavoro dotate di piano scrivania e n. 2 sedili, rispondenti a criteri ergonomici in quanto a usabilità e confort e provvisti di dispositivi di regolazione, per il pilota e per il sensorista APR (non utilizzabili dai passeggeri durante la marcia del veicolo e quindi fissabili in appositi spazi, tramite cinghie cargo o similari).

Sul piano scrivania, frontalmente agli operativi, è collocata una struttura a piano inclinato provvista di quadretto elettrico di controllo e gestione dell'energia elettrica di bordo, n. 6 prese a 230Vca., n. 2 prese A 12Vcc e n. 1 presa a 24 Vcc per l'alimentazione degli apparati elettrici di bordo e la ricarica delle batterie dei sistemi di guida e controllo del velivolo UAV. Deve prevedersi la possibilità di inserimento futuro di altri cavi o componenti aggiuntivi.

Le finestre laterali del veicolo dotate di tendine interne di oscuramento.

La parte superiore della paratia divisoria col vano tecnico, posta frontalmente alle postazioni di lavoro dei due operatori, deve essere predisposta per accogliere monitor e/o apparecchi TV e altri dispositivi operativi.

Devono essere installate due botole a tetto, a chiusura stagna, in posizione da condividere in fase condotta, per consentire l'accesso al piano tetto superiore dal vano operativo e permettere/facilitare eventuali ispezioni, il passaggio di eventuali antenne a tetto o per altre esigenze operative.

d. Vano tecnico posteriore

Destinato allo stivaggio e trasporto di materiale tecnico. Deve contenere n. 1 gruppo elettrogeno di potenza continua non inferiore a 2,5 KW (per fornire energia elettrica alternata monofase a 230 Vca 50 hz), n. 1 batteria servizi (con annesso caricabatteria) e garantire spazio sufficiente a consentire lo stivaggio e il trasporto in sicurezza di n. 2 UAV e delle dotazioni specifiche di servizio.

e. Pali telescopici a tetto

Il veicolo deve essere attrezzato con n. 2 pali telescopici pneumatici, con colonna ad elementi sfilabili, installati sul tetto del veicolo, in posizione da condividere in fase condotta, sollevabili per circa 3 metri oltre il piano tetto con sistema pneumatico e comandi per innalzamento/ arresto/ chiusura colonna.

Tali pali verranno utilizzati per l'installazione dell'antenna omnidirezionale della *ground station* e dell' antenna della radio VHF di bordo.

I pali devono essere dotati di cavi interni tipo "*cable code US*" per connessione alle antenne predisposte sulla testa del palo ed eventuale alimentazione elettrica dei sistemi installati. Dovrà essere prevista una predisposizione specifica per un eventuale cavo esterno al palo.

f. Impianto elettrico di bordo

L'impianto elettrico di bordo deve comprendere:

- n. 1 gruppo elettrogeno on board, diesel, di potenza continua non inferiore a 2,5 KW, in grado di fornire energia elettrica alternata monofase a 230Vca, 50Hz (installato a pavimento con specifici supporti antivibranti), avviamento a distanza tramite pannello di comando remoto raggiungibile dal personale operativo (dotato di comando generale per accensione e spegnimento del gruppo elettrogeno), spie di controllo e strumento contatore per programmarne la manutenzione;
- n. 1 batteria servizi 12 Vcc 70 Ah collegata agli utilizzatori in bassa tensione 12 Vcc tramite l'interruttore generale posto sul quadro elettrico di bordo e predisposta per l'avviamento elettrico del gruppo elettrogeno. La batteria deve essere ricaricabile dall'alimentatore/carica batteria in dotazione al veicolo, collegato alla presa esterna e al gruppo elettrogeno o dall'alternatore del motore del veicolo, quando acceso, con dispositivo parallelatore/staccabatteria automatico a voltaggio prestabilito;
- n. 1 carica batteria, 230vca/12 Vcc, per la ricarica della batteria servizi;
- n. 1 alimentatore 230Vca con uscita 24 Vcc 10A;
- n. 1 presa esterna, su fiancata veicolo, per ingresso rete a 230 Vca con dispositivo di sicurezza atto ad impedire l'accensione del motore del veicolo con presa impegnata;
- n. 1 quadro elettrico di comando e controllo per le utenze elettriche di bordo a 230 Vca, 24 Vcc e 12 Vcc con interruttori generale e salvavita.

g. Illuminazione ambienti interni ed esterni

Devono prevedersi per le esigenze di illuminazione delle varie zone del veicolo:

- n. 4 plafoniere a soffitto a tecnologia LED per l'illuminazione del vano operativo;
- n. 2 luci di lettura a braccio regolabile per le due postazioni di lavoro;
- n. 1 plafoniera a luce LED per il vano tecnico posteriore;
- n. 2 luci esterne su fianco laterale destro per illuminare la zona esterna contigua alla porta laterale scorrevole.

h. Tendalino/veranda esterna

Il mezzo deve essere dotato di una tenda avvolgibile installata nella parte superiore del fianco destro del veicolo (sopra la porta laterale scorrevole) di misura, in apertura, non inferiore a 2,5 m (la) x 1,5 m (p).

i. Dotazioni varie

- N. 1 torcia elettrica portatile con base di ricarica a 12 Vcc.
- N. 1 estintore a polveri da 6 kg fissato su apposito supporto a bordo veicolo.
- N. 1 cassetta pronto soccorso.
- N. 1 prolunga da 10 metri per collegamento della presa esterna del veicolo alla rete fissa a 230 Vca.

5. PACCHETTO DI ASSISTENZA.

I veicoli devono essere dotati di un pacchetto di assistenza di 6 anni o 90.000 Km. con sostituzione pneumatici (2 treni di gomme, di cui 1 termiche che dovranno avere una anzianità non superiore a 24 mesi a partire dalla data di costruzione degli stessi). Inoltre, si evidenzia:

a. Entrata in vigore del pacchetto

il pacchetto decorre dalla data di consegna del veicolo al Reparto dell'Arma dislocato sul territorio nazionale.

b. Soccorso stradale

Per tutta la durata della garanzia contrattuale o del "Pacchetto di Assistenza", il Fornitore sarà tenuto ad assicurare un servizio di soccorso stradale che garantisca, 24 ore su 24, il trasporto dal punto di fermo del veicolo, situato in qualsiasi luogo sul territorio nazionale raggiungibile dai mezzi di soccorso mediante la viabilità ordinaria (sono pertanto esclusi, a titolo di esempio, gli interventi in percorsi fuoristrada o località con limitazioni sugli accessi), fino ad un Centro di Servizio ove i veicoli possano essere riparati oppure possano fruire di piccoli interventi risolutivi in loco. Su richiesta dell'Amministrazione di appartenenza il mezzo dovrà essere ricoverato presso un Ente/Reparto situato in prossimità del luogo dove è avvenuta l'avaria. La stessa Amministrazione provvederà successivamente, a propria cura e spese, a trasportare l'autovettura presso i centri assistenza indicati dall'Impresa aggiudicataria.

Il servizio sarà assicurato per avarie non derivanti da incidenti stradali o assenza carburante. Il soccorso dovrà essere fornito anche in caso di foratura di uno pneumatico.

Il servizio dovrà essere attivato immediatamente previa chiamata del conducente del veicolo e reso disponibile entro 3 ore, fatto salvo particolari condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato. Il servizio potrà essere attivato mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato.

Al conducente del veicolo potrà essere richiesta l'esibizione di tessere o altri documenti di legittimazione ma è, in ogni caso, escluso qualsiasi pagamento da parte del conducente, anche a titolo di semplice anticipazione o cauzione, fatti salvi gli interventi prestati sui tratti di rete autostradale oggi in monopolio di specifici operatori o gli interventi attivati tramite colonnine

autorizzate che comportino l'intervento di operatori alternativi rispetto a quelli previsti dal Fornitore.



Il servizio di soccorso stradale potrà essere prestato dal Fornitore o da altra Impresa da esso incaricata; in ogni caso i relativi oneri, diretti o indiretti, faranno carico esclusivamente al Fornitore. Qualora gli autoveicoli debbano essere muniti di tessere o analoghi documenti di legittimazione, sarà cura del Fornitore consegnare tempestivamente gli stessi alla Amministrazione contraente o Amministrazione assegnataria.

La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale, alle condizioni indicate, comporterà l'addebito al Fornitore delle spese eventualmente sostenute dalla Amministrazione contraente o Amministrazione assegnataria, oltre l'applicazione delle penali previste.

c. Rete di Assistenza per Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Il Fornitore dovrà assicurare la presenza nella Regione amministrativa Campania (almeno un punto per provincia) di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati, presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, secondo quanto previsto nel "Pacchetto di Assistenza" o qualsiasi altro intervento si renda necessario.

Il Centro di Servizio, o l'insieme dei Centri di servizio operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei mezzi in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:30 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di indicare in modo tempestivo il Centro di Servizio più vicino, la sua localizzazione, l'orario di servizio, il numero telefonico e fax e comunque dare supporto agli utilizzatori degli autoveicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione. A tale scopo il Fornitore si obbliga a permettere l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza dovrà essere compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo.

Il veicolo dovrà essere riconsegnato con un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio, dal quale risulti il tipo di intervento effettuato, le ore lavorative impiegate, i materiali utilizzati e la data di ultimazione dei lavori eseguiti. Tale documento dovrà riguardare esclusivamente gli interventi rientranti nel "Pacchetto di Assistenza"; qualora il veicolo necessiti di interventi aggiuntivi, (a titolo esemplificativo e non esaustivo, riparazioni

conseguenti al coinvolgimento del veicolo in un incidente stradale e non), dovrà essere redatto un "documento di uscita" separato.

d. Servizi inclusi

Tutti i pacchetti di assistenza comprendono:

- i controlli periodici e gli interventi di manutenzione conseguenti (manutenzione programmata). La frequenza dei controlli periodici e la tipologia degli interventi di manutenzione sono previsti nel Libretto d'uso e manutenzione dell'autoveicolo;
- rabbocco livello fluidi e lubrificanti;
- riparazioni a seguito di forature;
- sostituzione dei materiali di consumo e di quelli non più affidabili (inclusi pneumatici e batterie);
- revisione periodica MCTC;
- verifica dei gas di scarico;
- gli interventi di manutenzione su chiamata (riparazioni e/o sostituzioni) in caso di guasti dovuti a causa tecnica o alla normale usura;
- verifica semestrale dei dispositivi luminosi compresi nei kit di allestimento, al fine di garantire la corretta funzionalità degli stessi;
- le verifiche ed i necessari interventi manutentivi dovranno essere effettuati più frequentemente rispetto alle scadenze indicate nel piano di manutenzione programmata o come eventualmente previsto dal libretto di uso e manutenzione per l'utilizzo "gravoso" del veicolo.

Nell'ipotesi di intervento di manutenzione programmata (Manutenzione ordinaria), l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e Centro di Servizio del Fornitore con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione.

Considerando il profilo operativo dei veicoli, rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 15 gg e/o ± 1000 km.

Nell'ipotesi di manutenzione su chiamata (Manutenzione straordinaria), il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 1 giorno lavorativo dalla data di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale.

In entrambe le tipologie di intervento, il numero massimo di giorni concessi per la riparazione dei mezzi è pari alle ore lavorative previste dai tempi ufficiali delle case costruttrici per le operazioni effettuate (suddivise per le ore della giornata lavorativa) e comunque non potrà

essere superiore a dieci giornate. Sarà possibile disporre di un giorno lavorativo ulteriore per il reperimento delle parti di ricambio.

Nel computo dei giorni concessi per la riparazione, non vanno considerati quello di ricovero, quello di diagnosi (solo per la manutenzione straordinaria) e quello necessario al reperimento delle parti di ricambio.

Gli interventi compresi nel pacchetto di assistenza dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile e nel rispetto dei livelli di servizio specificati, fatti salvi interventi particolarmente gravosi riconosciuti dall'Amministrazione come tali, i cui tempi di intervento saranno specificamente concordati.

Si precisa che gli impegni relativi al rispetto dei tempi di esecuzione della manutenzione programmata e su chiamata, previsti dal presente Capitolato Tecnico dovranno essere adempiuti per tutto il periodo di durata del pacchetto di manutenzione.

Tutti i costi e le spese relative all'erogazione del servizio (sia i costi della manodopera sia quelli dei materiali) saranno ad esclusivo carico del Fornitore.

Non saranno coperti dal servizio di assistenza e manutenzione gli interventi di manutenzione (riparazioni o sostituzioni) dovuti a:

- mancanza di manutenzione ed abituali controlli (es.: mancanza di acqua e di olio, od impiego di altri prodotti non conformi alle prescrizioni del Fornitore);
- manutenzioni del veicolo non effettuata agli intervalli previsti (considerando il profilo operativo dei veicoli, rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1.000 km / ± 15 gg);
- riparazioni effettuate non in accordo con l'operatività prescritta dai manuali di officina;
- avarie conseguenti a malfunzionamenti degli strumenti indicatori non tempestivamente segnalate;
- danneggiamenti derivanti da modifiche non autorizzate;
- atti di vandalismo;
- riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in qualsivoglia tipo di incidente (stradale e non);
- non corretto uso, uso improprio o uso con dolo del veicolo;
- uso del veicolo per partecipazione competitiva a gare sportive;
- negligenza/incuria o imperizia del guidatore (per negligenza/incuria si intende mancata tempestività nel segnalare difetti o danni al veicolo o il non prestare l'adeguata attenzione nel preservare l'integrità del veicolo durante l'uso; per imperizia si intende l'utilizzo del veicolo senza averne l'adeguata padronanza e l'utilizzo del veicolo in condizioni di terreno o condizioni atmosferiche palesemente non consone al tipo di veicolo).

Nel caso in cui il Fornitore ritenga di non dover effettuare l'intervento richiesto nell'ambito della copertura del Pacchetto di Assistenza, ritenendo la causa dell'intervento inclusa nelle casistiche sopra esposte, l'onere della prova sarà totalmente a carico del Fornitore medesimo, che in fase di diagnosi sul veicolo, e pertanto entro 1 giorno lavorativo dalla data di presa in carico del veicolo da parte del Centro di Servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione la natura del guasto, in tal modo non inizierà a decorrere il termine previsto per eseguire la riparazione del guasto.

Entro i 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla data della suddetta comunicazione, il Fornitore dovrà fornire una perizia dettagliata, effettuata da Soggetto terzo.

L'Amministrazione potrà avanzare una contestazione nei confronti del Fornitore, convocando un contraddittorio presso il Centro di Servizio in cui è ricoverato il veicolo, con il rappresentante incaricato del Fornitore, e nominando eventualmente un proprio perito. Al fine di limitare i tempi di "fermo macchina", tale contraddittorio dovrà essere richiesto dall'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi, dal ricevimento della perizia, a meno di diversi accordi con il Fornitore.

Nel caso in cui il contraddittorio attesti che la causa dell'intervento sul veicolo, sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto l'intervento non è coperto dal servizio di assistenza e manutenzione, l'Amministrazione potrà chiedere al Fornitore di effettuare comunque l'intervento, versando il corrispettivo al Fornitore stesso, oppure potrà provvedere autonomamente. In ogni caso l'intervento dovrà essere eseguito "a regola d'arte", ivi compresa l'ipotesi in cui l'Amministrazione provveda autonomamente, ciò anche al fine di non incidere sul futuro espletamento del servizio di assistenza e manutenzione da parte del Fornitore.

Nel caso in cui il contraddittorio attesti che la causa dell'intervento sul veicolo non sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto che l'intervento è coperto dal servizio di assistenza e manutenzione, il Fornitore dovrà effettuare l'intervento entro i termini previsti di seguito per gli interventi su chiamata.

Sono esclusi e quindi a carico dell'Amministrazione:

- gli interventi di manutenzione, che dovranno essere espletati dalle Amministrazioni conformemente alle prescrizioni contenute nel Libretto d'uso e manutenzione (controllo funzionamento segnalazioni e dispositivi ottici; controllo livello fluidi [es. radiatore, lavacrystallo, olio motore, cambio etc.]; controllo perdite fluidi; controllo funzionalità porte; controllo funzionalità spie e comandi posto di guida; verifica pressione delle gomme);
- additivi particolari (lavavetri, antigelo etc.);
- carburante;

- lavaggio interno ed esterno;
- costi assicurativi;
- tasse di possesso;
- trasporto di soccorso stradale per avarie derivanti da incidenti stradali o assenza carburante.

e. Ritiro del veicolo dal pacchetto e rimborso:

Qualora il veicolo dovesse essere ritirato dal servizio (per incidente o altri motivi insindacabili dell'Amministrazione Ordinante) prima della naturale scadenza della durata temporale del Pacchetto di Assistenza, il valore residuo del servizio non fruito, riferito ai mesi mancanti al termine di impiego del servizio stesso, sarà detratto dalla cauzione definitiva presentata dal Fornitore contraente o recuperato mediante modalità alternative da concordare con il Fornitore.

Il valore residuo sarà pari al minore degli importi risultanti dai seguenti calcoli:

- Prezzo del pacchetto diviso il numero totale di mensilità previste e moltiplicato per il numero di mensilità residue non fruito.
- Prezzo del pacchetto diviso il numero totale di chilometri previsto e moltiplicato per il numero di chilometri non fruiti. All'atto del ritiro dal servizio, l'Amministrazione dovrà comunicare al Fornitore il numero di chilometri percorsi. Il Fornitore si riserva il diritto di verificare il dato fornito dall'Amministrazione per il computo del valore residuo non fruito del Pacchetto di Assistenza.

A tal fine ai pacchetti è stato attribuito il relativo valore (I.V.A. esclusa) di euro **7.716,00** per 90.000 chilometri/72 mesi, pari ad € 0,086 a Km /107,17 al mese;

f. modalità per pagamento di penalità e recupero pacchetto:

gli importi dovuti dalla Impresa, relativi sia alle penalità applicate per ritardi nella riparazione dei veicoli sia per il rimborso del valore residuo del "pacchetto" non fruito, dovranno essere versati dalla stessa sul conto corrente postale n. 420018 intestato al Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con la seguente causale: "*Versamento somma dovuta per penale/ valore residuo pacchetto relativa al veicolo targato _____, acquisito, tramite Me.PA, con R.d'O n. _____ in data _____ 2018*".

6. CONSEGNA.

I veicoli configurati con la "messa a punto" definita devono essere consegnati, sotto la responsabilità della Impresa ed a cura e spese della stessa, presso i luoghi di pertinenza dell'Amministrazione che saranno segnalati. La consegna deve essere effettuata entro i giorni previsti contrattualmente dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione che verrà inviato

dall'A.D. tramite P.E.C.. Fintantoché la fornitura collaudata ed accettata rimane presso la
Impresa contraente, questa si impegna a ricoverarla e custodirla nei propri locali e senza alcun
compenso, per un periodo di 20 giorni in aggiunta a quelli previsti per la messa a punto.

Durante tale periodo e fino alla consegna materiale del veicolo all'Amministrazione resteranno a totale
carico della Impresa le spese per la custodia del materiale contro danni di qualsiasi genere, incendio o furto.

7. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI).

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e l'importo dei relativi oneri della sicurezza è
pari a zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della
Impresa fornitrice ed il personale dell'Arma dei Carabinieri e di imprese eventualmente operanti
con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione delle prestazioni. La responsabilità
della Impresa, in fase di consegna, si estende a tutte le operazioni connesse al trasporto,
all'ingresso nel luogo di consegna, alle operazioni di messa in sicurezza del vettore ed alle
operazioni di scarico dei veicoli e di stoccaggio degli stessi nell'area indicata
dall'Amministrazione. Le operazioni citate dovranno essere effettuate a totale cura, spese e
personale della Impresa contraente. A tal riguardo, inoltre, i Reparti responsabili delle strutture
od aree di pertinenza dell'A.M. ove saranno effettuate le consegne dei veicoli individueranno in
dettaglio, preliminarmente alle operazioni predette, l'area ove svolgere le suddette operazioni
provvedendo affinché durante l'esecuzione delle stesse siano inibite altre attività dell'Amministrazione
o di altre Imprese appaltatrici di beni, lavori o servizi ed impedito l'accesso di personale diverso da
quello incaricato dalla Impresa fornitrice per l'esecuzione delle operazioni di consegna.